

Avv. CARLO CHIABORELLI

ACQUI  
NEL SECOLO XIX

Il progetto di Napoleone consisteva nella demolizione di dette catapecchie, di proseguire la via della Bollente sino a detta piazza, di trasportare la meravigliosa polla al fondo di essa creando così una grandiosa piazza: circa gli israeliti avrebbero trovato posto nei diversi rioni della città godendo così di maggior aria e di maggior sanità. La sistemazione di quel lurido sito, attuata più tardi da Giuseppe Saracco, non è per nulla quella voluta dal Governo di Parigi: in un sol punto evvi concordanza di intenti: acqua, luce, sole, pulizia. Colla rotta della Beresina nel 1812 l'astro napoleonico declina: l'Europa è tutta unita contro il Corso, talché nel castello di Fontainebleau l'11 Aprile 1814 rinuncia alla duplice corona di Francia e d'Italia ritirandosi all'Elba.

Gli avvenimenti di tale anno permettono a Vittorio Emanuele I di rientrare il 20 Maggio a Torino, mentre il Papa, quello stesso che nel 1802 l'aveva in Parigi incoronato Imperatore e che da esso qual suo prigioniero nel 1809 era stato confinato a Savona ed a Fontainebleau, ritornava alla sua Roma dopo ben cinque anni di prigionia.

Nei giorni 20 e 21 Marzo 1814, proveniente da Savona e diretto in Alessandria, era fra noi, prendendo alloggio in questo palazzo dei Conti Lupi. Perché questo palazzo a preferenza del Vescovo? Semplicemente a causa del grave dissidio circa la nomina dei Vescovi esistente tra la Santa Sede ed il governo imperiale.

Fu ricevuto ufficialmente alla Madonnalta ove, staccati i cavalli dal suo legno, questi fu condotto da una trentina di gentiluomini sino alla Porta Savona, la via era tutta addobbata, rigurgitante di popolo acclamante: accompagnato dal clero e da vari ordini religiosi giunse alla Cattedrale ove era esposto il Sacramento: il confessore del Pontefice Mons. Bertazzoli Arcivescovo di Tebe diede con esso la benedizione alla folla.

Sul breve soggiorno di Pio VII nel palazzo Lupi, essendo Maire della città il Conte Giovanni Battista, si ha una bella relazione, resa pubblica sin dal 1904 dal Marchese Vittorio Scati.

Al mattino del 21 Marzo il Papa, ascoltata la messa dalla tribuna della annessa chiesa di S. Giuseppe, ora demolita, dal vicino poggio, che molti ancora ricordano, benediva il popolo che numerosissimo erasi ammassato sulla piazza di S. Francesco e nella vicina via. Prendeva poscia congedo da quella nobile famiglia e dalle autorità, dirigendosi ad Alessandria.

Chi poi avesse vaghezza di conoscere un fatto di estremo fanatismo verso il vacillante ed infirmo Pio non ha che a leggere il *Lavezzari*: a me ciò è interdetto.

Come già dissi Vittorio Emanuele I dopo 16 anni d'esilio ritornava al trono degli avi, esultanti ne erano i popoli della Monarchia ed anche Acqui inviava una Commissione a Genova ed altra a Torino per *umiliare a S. M. il Re di Sardegna, nostro amatissimo Sovrano, gli omaggi più rispettosi del Consiglio e di tutta la popolazione*: detta Commissione, eccezione fatta dell'Avv. Thea, era tutta composta di nobili quali il Lupi, lo Scati, il Roberti, il Radicati ed il Piuma di Prasco.

Altra deputazione fu inviata allo stesso scopo a Torino ma composta di modeste persone quali Giuseppe Castagna e Pietro Maria Dagna. Mentre la prima Commissione era avvezza all'etichetta di Corte, la seconda era alla buona ed il Lavezzari riporta un aneddoto giunto sino a noi non

si sa se per canzonatura o altro, secondo il quale i nostri rispettabili rappresentanti, ammessi alla presenza del Sovrano, mostrarono la maggior sollecitudine nel chiedergli informazioni della sua preziosa salute non che di quella di tutta la real famiglia, proprio come corre l'uso fra pari e pari.

Ne devesi dimenticare che altra rappresentanza si recò alla Capitale per ossequiare la Regina Maria Teresa: essa era composta del Conte Roberti e di Don Giuseppe Castagna: siccome le finanze del Comune erano assai misere il Castagna sopperò del proprio a tutte le spese del viaggio. Sia lode a lui.

E giacché ho accennato alle misere condizioni finanziarie di quei tempi dirò che nel 1817 Acqui ebbe a soffrire la fame battente alle porte dei miseri e dei ricchi: encomio meritissimo vada a quel Gondolo Antonio, panettiere, che reso edotto esser giunto a Genova un numero carico di grano, si era recato alla Superba di accordo col Comune, ne aveva fatto incetta potendo così dirlo alla popolazione tutta.

Non avendo in gran parte d'Italia i Principi tenuto conto dei progressi operatisi dal 1789 in poi, in Piemonte, in Napoli e in Toscana, ecco sorgere i Carbonari cospiranti, ecco la Costituzione di Spagna del 1812, ecco i moti del Marzo 1821.

Nella pianura di Novara l'8 Aprile di quell'anno le forze regie, unitamente alle austriache si scontrano con quelle costituzionali agli ordini dei Generali Regis e di San Marzano: dette forze sono sconfitte: i costituzionali dispersi devono abbandonare la Patria: i soldati piemontesi, unitamente agli austriaci, ristabiliscono il vecchio ordine di cose anche in Acqui: in tali frangenti vari leggendari cittadini, quali l'ing. Cassini e Gaetano De Lorenzi, ripariano all'estero: la nostra città, e lo sappiamo da Raffaele Ottolenghi, ha in quei giorni una interessante pagina di storia.

È noto che suscitatore dell'insurrezione di tale anno era stato il Conte Santorre di Santa Rosa coadiuvato dal S. Marzano, dal Lisio, dal Collegno.

Avvenuta la sconfitta occorre in tutta fretta sfuggire alle nemiche insidie austriache e di Re Carlo Felice.

Il Santa Rosa con altri valorosi ripara in Acqui nella casa della attuale Via Garibaldi ora dei fratelli Sutto: in detta casa attende i compagni di gloria e di esilio: la via per Genova, ove contavano imbarcarsi è quanto mai impervia: Melazzo, Cartosio hanno strade malattiere, passi difficili, pericolosi non pochi: ma l'ora incalza, né più si può indugiare a raggiungere il mare liberatore!

(Continua.)

CASA della SETA - ACQUI

Piazza Vitt. Em.  
Piazza Vitt. Em.

I migliori Tessuti insuperabili per novità, qualità e prezzi che nessuno potrà mai imitare  
In questi giorni l'assortimento è stato completato coi nuovi tessuti di recente creazione in SETERIE E LANERIE

Libri della collezione Bisio

- a disposizione dei soci della biblioteca, distinti con i seguenti numeri:
- 4006 Vittorio Cherbulez - Le conte Kostia.
- 4007 Alberto Vandal - L'aveniment de Bonaparte.
- 4008 Alessandro Dumas - La tulipe noire.
- 4009 Alfredo de Vigny - Lervitude et grandeur militaires.
- 4010 Edoardo Bulwer Lytton - Les dernies jours de Pompèj.
- 4011 Enrico Bordeaux - La crosée des chemins.
- 4012 Pèladan - Les amants de Pise
- 4013 Giorgio Sand - Mauprat.
- 4014 Vittore Hugo - Toute la lyre Vol. 2.
- 4015 Vittore Hugo - Théâtre en liberté.
- 4016 Vittore Hugo - Les contemplations.
- 4017 Vittore Hugo - Le Rhin Vol. 2.
- 4018 Vittore Hugo - Les feniles d'automne - Les chants du crepuscule.
- 4019 Vittore Hugo - Avant l'exil.
- 4020 Vittore Hugo - Pendant l'exil.
- 4021 Vittore Hugo - Depuis l'exil Vol. 2.
- 4022 Orezy - Il voto di sangue.
- 4023 Renato Bazin - Con tutta l'anima.
- 4024 Guido Chantepleure - Il castello di Malencontre.
- 4025 Pietro De Alarcon - Il bambino del globo.
- 4026 Giorgio Hartwig - Il mistero di Kron felel.
- 4027 Ugo Foscolo - Lettere d'amore.
- 4028 Michel de Montaigne - Essais Vol. 3.
- 4029 Madama De Staël - Corinna Vol.
- 4030 Théodore D'Aubigné - Les tra- giques.

Comune di Acqui-Stato Civile

Dal 27 Dicembre al 2 Gennaio 1935 - XIII.

NASCITE MASCHI N. 2. FEMMINE N. 1.

DECESSI Daffarra Germauo di mesi 4 da Acqui.

Nebbiolo Giuseppe di anni 31 da Fubine.

Lazzati Maria di anni 57 da Zavattarello.

MATRIMONI Soave Giacinto, vetturale da Acqui con Mor- ello Teresa, casalinga da Acqui.

Cavanna Agostino, cantiniere da Grogna- rdo con Galliano Giuseppina, casalinga da Me- lazzo.

Barbero Antonio, agricoltore da Acqui-Visone con Cavanna Maria, casalinga da Acqui-Visone.

Verri Alfredo, Rag. da Acqui con Assandri Giuseppina, casalinga da Acqui.

Garbarino Amilcare, industriale da Acqui con Zaccone Francesca, casal. da Grogna- rdo.

Garbarino Paolo, impiegato da Acqui con Ratto Elena, impiegata da Acqui.

Siri Domenico, contadino da Acqui-Visone con Bojdo Elena, casalinga da Acqui.

P. GARBARINO

Direttore Proprietario Responsabile.  
Acqui, Stab. Tip. Trelli di A. Marinelli.

MORTE AI TOPI  
PASTA FOSFOREA LSTEINER  
IMPIEGO FACILE  
DISTRUZIONE SICURA  
Pubblicità BERTOLONI - MILANO

BRODO CARNE  
purissimo Marca eccellente  
CROCE + STELLA  
senza aromi ORO senza droghe  
MAGGI

VOLETE LA SALUTE?  
BEVETE IL  
FERRO-CHINA-BISLERI  
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE  
NOCERA-UMBRA  
(SORGENTE ANGELICA)  
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Verso la salute  
Prof. GIROLAMO PAGLIANO  
FIRENZE  
Sciroppo Pagliano  
POLVERI E CACHETS  
Composto di sostanze vegetali è cura naturale, purga e depura l'or- ganismo, visceri e sangue rapor- damente e sicuramente.  
Cura la STITICHEZZA  
Previene e cura l'INFLUENZA  
Tutte le buone Farmacie ne sono fornite  
ALTRI PRODOTTI PAGLIANO  
Pomata per le malattie della pelle  
Lozione per gli occhi

Prendete in tempo  
LE COMPRESSE DI  
ASPIRINA  
per evitare le malattie da raffreddamento.  
Sicuro effetto, assoluta purezza ed innocuità sono i pregi delle compresse di Aspirina... e la Croce Bayer ve ne dà la migliore garanzia.  
Pubbl. aut. Pref. Milano N. 48 497 - 1934 - XII.

GRUA GUIDO  
ACQUI - Via Scassi Sigismondi, 3 - ACQUI  
LATTONIERE  
IDRAULICO  
CALDERAIO  
Impianti Acqua Potabile - Irrigazioni - Gabinetti da bagno - Latrine alla turca - Installazione Pompe di ognisistema.

TUTTI DA UGO Via Vittorio Emanuele  
Angolo portici Saracco ACQUI  
TESSUTI  
Perché di vendere ha sempre arsura a mitigarla il guadagno trascura vende a prezzi del più buon mercato e non comprare è grande peccato  
ACQUI Via Vittorio Emanuele  
Angolo portici Saracco  
Succursale Via Garibaldi  
Negozio già Pullacino  
Liquidazione permanente con vendita a mezzo per niente, per uomo e donna ogni tessuto è di blocco e viene svenduto  
VASTO ASSORTIMENTO CONFEZIONI PER UOMO

CASSA DI RISPARMIO  
DI TORINO

Sede Centrale in TORINO - Palazzo proprio  
Anno di fondazione 1827  
Patrimonio dell'Istituto L. 161.397.576,16  
- Ammontare dei depositi L. 1.950.625.499,09 -  
Libretti N. 647.742  
Erogate in opere di beneficenza e di pubblica utilità a tutto il 31 dicembre 1933: L. 56.427.061,35  
SEDE SUCCURSALE di ACQUI  
Corso 28 Ottobre - Telefono N. 16

Emette:  
Libretti di Piccolo Risparmio Speciale Nominativi  
" " Risparmio libero (piccolo risparmio) Nominativi ed al Portatore  
" " " " Nominativi ed al Portatore  
" " " " Vincolati Nominativi ed al Portatore  
" " Conto Corrente con prelievo a mezzo assegni  
OPERAZIONI  
Emissione gratuita di assegni dell'Istituto di credito delle Casse di Risparmio Italiane - Acquisto per conto depositanti di titoli dello Stato o garantiti dallo Stato - Anticipazioni su titoli - Riparti - Custodia ed amministrazione titoli - Mutui ipotecari a privati - Mutui a Province, Comuni ed Enti morali - Sovvenzioni Cambiarie - Servizio di Tesoreria per conto di Enti Morali ed Opere Pie.

Oli Uffici sono aperti tutti i giorni feriali dalle 9, - alle 12 - e dalle 14 alle 17; al Sabato dalle 9 alle 12,50 -  
La Filiale di Acqui cede in locazione cassette di sicurezza per custodia TITOLI, DENARO, PREZIOSI e DOCUMENTI

ORARI FERROVIARI		ORARI AUTOMOBILI	
ARRIVI		PARTENZE	
6,13 - 8,16	Alessandria	5,58 - 7,25	10,25
12,12 - 14,23		13,10 - 15,41	
19,13 - 23,31		20,23	
8,35 - 13,52	Asti	5,01 - 7,28	
18,84 - 21,52		14,47 - 20,26	
7,21 - 10,22	Savona	4,55 - 6,20	
15,86 - 20,18		12,15 - 19,16	
7,15 - 9,52	Genova	6,01 - 8,40	
14,18 - 20,18		12,20 - 17,05	19,20

S. A. L. Baratta & Figli - Acqui  
ANTRACITE  
RUSSA calorie 8000/8200  
PRIMARIA  
del bacino del Donez  
Il miglior combustibile